

ALIENI : IL PUNTO DELLA SITUAZIONE (Giacomo Casale)

<<Il mondo si divide in tre categorie di persone: un piccolissimo numero che fanno produrre gli avvenimenti; un gruppo un pò più importante che veglia alla loro esecuzione e assiste al loro compimento, e infine una vasta maggioranza che giammai saprà ciò che in realtà è accaduto>>.

(Nicholas Murray Butler presidente dell'Università di Columbia e membro del *Council on Foreign Relations (CFR)*)

Credo che tutti coloro che si occupano di UFO ed Alieni abbiano provato, almeno una volta nella loro vita, l'angosciante senso di frustrazione dovuto all'impossibilità di individuare con perfetta chiarezza l'intero problema.

Tale frustrazione non deriva, beninteso, dalla mancanza di dati a disposizione, anzi al contrario, essi appaiono addirittura eccessivi e, non di rado, contrastanti tra loro.

Tuttavia un certo quadro della situazione è possibile tracciarlo, seppur con un fisiologico margine di approssimazione.

Innanzitutto ritengo sia ormai chiaro a tutti coloro che hanno letto non meno di 200 libri sull'argomento (e non mi riferisco unicamente ai testi strettamente attinenti alla materia ufologica, ma anche a trattati sulle religioni, sui miti antichi etc.) che gli alieni non sono sulla Terra oggi : **CI SONO SEMPRE STATI!** O perlomeno ci sono almeno da quando gli esseri umani hanno cessato di grugnire per assumere i tratti più nobili dell'homo sapiens.

Non voglio qui annoiare i lettori passando in rassegna (altri lo hanno già fatto egregiamente) tutti i miti e i testi antichi che recano tracce e testimonianze della presenza degli alieni sul nostro pianeta, basta citare un libro per tutti: la Bibbia.

"Quando gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla terra e nacquero loro figlie, i figli di Dio videro che le figlie degli uomini erano belle e ne presero per mogli quante ne vollero. Allora il Signore disse: 'Il mio spirito non resterà sempre nell'uomo, perché egli è carne e la sua vita sarà di centoventi anni'. C'erano sulla terra i giganti a quei tempi - e anche dopo- quando i figli di Dio si univano alle figlie degli uomini e queste partorivano loro dei figli: sono, questi gli eroi dell'antichità, uomini famosi." (Genesi VI,1).

Analoghe citazioni, relative a magnifici Dei o vendicativi Demoni, si possono rinvenire nei miti e nelle leggende di quasi tutte le civiltà umane (Sumeria, Egitto, Cina, India, Americhe, Medio Oriente e via discorrendo).

Gli alieni, di varie razze e specie, hanno quindi sempre interagito con i terrestri (ma sarà poi veramente autoctono della Terra l'essere umano?) e non è azzardato spingersi ad affermare che gli "umani" sono stati, nel corso dei millenni, oggetto di svariati interventi di ingegneria genetica mirati a modificarne e migliorarne la specie (pressappoco come facciamo noi oggi con gli animali) per fini che possiamo solo immaginare.

Ritengo inoltre, sulla base di numerosi elementi, che gli alieni hanno fin dall'inizio manipolato la razza umana per mezzo delle religioni, dell'esoterismo e delle arti occulte.

Vi è sempre stata una ristrettissima parte dell'Umanità, una sorta di quinta colonna, che ha saputo della loro presenza e che ha più o meno volontariamente collaborato con i "Signori Ultraterreni": in passato essa era costituita dagli alti sacerdoti, dagli sciamani o dai cosiddetti profeti, oggi è la conventicola di affaristi e strateghi che regge e definisce le sorti del pianeta, frutto dell'unione tra le grandi multinazionali e i governi dei paesi dominanti, Vaticano incluso.

La situazione è in qualche modo precipitata dopo il secondo conflitto mondiale. Gli Stati Uniti si erano affermati come la maggiore potenza bellica e dominavano quasi incontrastati la scena politica mondiale. Senonchè negli anni quaranta, in concomitanza con le prime esplosioni nucleari, si cominciarono ad avvistare sempre più frequentemente strani oggetti nei cieli.

All'occhio smaliziato dell'uomo del 20° secolo gli UFO non potevano più apparire, come era avvenuto in passato, come "carri volanti guidati dagli Dei". Inoltre le potentissime postazioni radar dislocate nel New Messico dall'esercito USA cominciarono ad interagire con il sistema di guida degli UFO facendoli precipitare.

E da questo momento in poi inizia l'era moderna degli UFO.

Il Governo (quello ufficiale) degli Stati Uniti, si trovò, con sommo sgomento, faccia a faccia con gli alieni e con il problema di gestire al meglio l'incresciosa situazione.

Vengono quindi nominate le commissioni di rito (sign, grudge, Blue book) incaricate di studiare il fenomeno e di tranquillizzare l'opinione pubblica, facendo però ben attenzione a non sollevare polveroni inutili.

“Minimizzare agli occhi del pubblico” è la parola d'ordine dei governi: ufficialmente UFO ed alieni esistono solo nella fantasia degli esaltati, dei visionari e degli scrittori di science fiction.

Ufficiosamente le cose stanno in maniera ben diversa. Nel 1947, a seguito dell'incidente di Roswell, viene emanato il National Security Act con il quale si costituiscono, in un colpo solo, la famigerata Central Intelligence Agency (CIA) ed il National Security Council.

E visto che ci siamo, il presidente Truman dà vita anche al Majestic 12, il super segreto gruppo di studio sugli UFO e sui i loro elusivi piloti, che il biofisico della combriccola, Detlev Bronk, battezza, con un volo pindarico di fantasia, EBE (entità biologiche extraterrestri); ma è solo una delle tante tipologie aliene che infestano la Terra e che popoleranno gli incubi dei signori del potere negli anni a venire.

Strada facendo, vennero a galla i passatempi preferiti dei nostri ospiti non invitati: mutilazioni di bestiame, abduction, atti ostili contro le missioni spaziali ed altre belle cosette.

Ritengo che già a partire dagli anni sessanta gli UFO divennero esclusivo appannaggio di quelle frange deviate del governo ufficiale che se ne servirono per i propri loschi fini.

E' ormai risaputo che i veri arbitri dei destini delle nazioni non sono i presidenti che ci sorridono dal video con espressione ebete ma i gruppi di potere occulto che stanno dietro le quinte della scena politica.

Ed è grazie all'incoscienza dei nostri governanti se grigi, rettiliani, nordici e chi più ne ha più ne metta, si trastullano con il genere umano manipolandone il corpo bioplasmatico (o anima che dir si voglia) e la mente.

E in tutto questo marasma non aiuta certo l'operato di certi “Centri Nazionali” che ci fanno ancora sorbire sulle loro riviste l'ennesimo articolo sui contattisti degli anni '50 come se fosse di “bruciante attualità”, relegando nel contempo le più azzardate (e forse veritiere teorie) nel deprecabile campo del “folklore ufologico”.

Cosa fare allora? Informazione, tanto per cambiare. Approfondire gli studi sulle abduction (ma qualcuno lo sta già facendo) che costituiscono forse l'unico punto debole della catena extraterrestre che ci avvinghia da tempo immemorabile.

Ritengo ormai inutile scrutare i cieli alla ricerca di qualche disco da immortalare con la nostra polaroid (cosa peraltro estremamente difficile da realizzare) essendo molto più proficuo tentare di estrapolare quante più informazioni possibili dai racconti dei rapiti.

Solo in questo modo riusciremo – forse - un giorno a completare il complesso e variopinto mosaico dell'enigma UFO.